



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2014, n. 171, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell’articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89”;

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”, e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 novembre 2016, n. 220, recante “Disciplina del cinema e dell’audiovisivo”;

VISTO l’articolo 28, commi 1 e 2, della legge n. 220 del 2016, che prevede, al fine di consentire una più diffusa e omogenea distribuzione delle sale cinematografiche sul territorio nazionale, la costituzione di un’apposita sezione del Fondo per il cinema e l’audiovisivo, con dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2017, 2018 e 2019, di 20 milioni di euro per l’anno 2020 e di 10 milioni di euro per l’anno 2021, per la concessione di contributi a fondo perduto, ovvero contributi in conto interessi su



MINISTERO
DELLA
CULTURA

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM
+39 066723.3235-3400-3401

PEC: mbac-de-c@unicert.beniculturali.it
PEO: dg-c@beniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

mutui o locazioni finanziarie e stabilisce che con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri siano adottate le disposizioni applicative e in particolare la definizione dei soggetti beneficiari, dei limiti massimi di intensità di aiuto e delle altre condizioni per l'accesso al beneficio e la sua gestione;

VISTO l'articolo 13, comma 2, della legge n. 220 del 2016 che prevede che il Fondo per il cinema e l'audiovisivo sia destinato al finanziamento degli interventi previsti dalle sezioni II, III, IV e V del Capo III della Legge, nonché del Piano straordinario per il potenziamento del circuito delle sale cinematografiche e polifunzionali e del Piano straordinario per la digitalizzazione del patrimonio cinematografico e audiovisivo, di cui rispettivamente agli articoli 28 e 29;

VISTO l'articolo 37 della legge n. 220 del 2016, che prevede che le modalità di controllo e i casi di revoca e decadenza dei contributi sono stabiliti nei relativi decreti attuativi e che, in caso di dichiarazioni mendaci o di falsa documentazione prodotta in sede di istanza per il riconoscimento dei contributi, oltre alla revoca del contributo concesso e alla sua intera restituzione, è disposta l'esclusione dai medesimi contributi, per cinque anni, del beneficiario nonché di ogni altra impresa che comprenda soci, amministratori e legali rappresentanti di un'impresa esclusa ai sensi del medesimo comma;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 agosto 2017 recante le disposizioni applicative del piano straordinario per il potenziamento del circuito delle sale cinematografiche e polifunzionali previste dal precitato articolo 28 della legge 220/2016, con particolare riguardo ai soggetti beneficiari, ai limiti massimi d'intensità d'aiuto, alle condizioni per l'accesso al beneficio, alle priorità nella



MINISTERO
DELLA
CULTURA

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM
+39 066723.3235-3400-3401

PEC: mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-c@beniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

concessione dei contributi e agli eventuali obblighi a carico del soggetto beneficiario per quanto concerne la destinazione d'uso e la programmazione cinematografica;

VISTO DPCM del 21 ottobre 2020 recante "Modifiche al decreto del presidente del Consiglio dei ministri 4 agosto 2017, recante le disposizioni applicative del Piano straordinario per il potenziamento del circuito delle sale cinematografiche e polifunzionali di cui all'art 28 della legge 14 novembre 2016 del 2020" e pubblicato in G.U il 21 dicembre 2020;

VISTO l'avviso n 5493 diramato in data 22. 02. 2021, pubblicato in pari data sul sito istituzionale della Direzione Generale Cinema e audiovisivo avente ad oggetto "Pubblicazione delle domande per la richiesta di contributo per gli interventi previsti dal DPCM 4 agosto 2017, Piano straordinario per il potenziamento del circuito dell'offerta cinematografica", relativo all'annualità 2018 e 2019;

VISTE le domande di concessione del contributo presentate dai soggetti richiedenti ed acquisite nella piattaforma informatica realizzata dalla Direzione Generale Cinema e audiovisivo entro la scadenza fissata al 31 maggio 2021;

VISTO l'art 3, comma 2 bis del DPCM con cui si riserva una quota pari al 10% dell'ammontare delle risorse annue disponibili alla realizzazione di nuove sale presso strutture ospedaliere pubbliche o private convenzionate, da adibire alla terapia di sollievo per i pazienti;

VISTI gli articoli 4 e 5 del DPCM 4 agosto 2017 e ss.mm.ii inerenti i requisiti di ammissibilità e le modalità di presentazione delle istanze di contributo;

VISTO il decreto direttoriale n 2189 del 04 agosto 2021 con cui veniva reso noto l'elenco dei beneficiari del contributo di cui all'art 3 del DPCM suddetto linea d'intervento A "sale chiuse e dismesse";



MINISTERO
DELLA
CULTURA

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM
+39 066723.3235-3400-3401

PEC: mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-c@beniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

VISTO il decreto direttoriale n 2219 del 6 agosto 2021 con cui veniva reso noto l'elenco dei beneficiari del contributo di cui all'art 3 del DPCM suddetto linea d'intervento B "realizzazione nuove sale"

VISTO il decreto direttoriale n 2237 del 11 agosto 2021 con cui veniva reso noto l'elenco dei beneficiari del contributo di cui all'art 3, comma 2bis, del DPCM suddetto inerente la REALIZZAZIONE DI NUOVE SALE IN STRUTTURE OSPEDALIERE;

VISTI gli atti d'Ufficio;

CONSIDERATA l'istruttoria posta in essere dall'Ufficio;

DECRETA

Articolo 1

1. E' approvata la graduatoria di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto.
2. Con separato decreto sarà pubblicata la graduatoria relative alla linea d'intervento D), prevista all'art. 3, comma 2, del citato DPCM.
3. Le risorse non assegnate possono essere destinate, ove necessario, all'accoglimento di istanze di contributo eventualmente eccedenti la disponibilità di risorse previste per una o più delle altre finalità di cui al comma 2 dell'art 3, così come previsto dall'art. 3, comma 3, del DPCM, fermo rimanendo quando stabilito dall'art. 6 del medesimo DPCM;
4. Qualora il soggetto beneficiario del contributo indicato nella tabella allegata di cui all'art. 1 del presente decreto dovesse risultare assegnatario di altri contributi pubblici, l'importo assegnato potrà essere rideterminato per renderlo compatibile con i limiti previsti dalla normativa europea in materia di aiuti di Stato.



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

+39 066723.3235-3400-3401

PEC: mbac-de-s@mailcen.beniculturali.it

PEO: dg-s@beniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

Articolo 2

1. Ai sensi del DPCM la Direzione Generale Cinema e audiovisivo, anche attraverso l'Ente gestore - Istituto Luce Cinecittà Spa, può disporre appositi controlli e, ove accerti l'indebita fruizione, anche parziale, dei contributi concessi, per il mancato rispetto delle condizioni richieste dalla norma, provvede al recupero del relativo importo, maggiorato di interessi e sanzioni secondo legge. La medesima Direzione, e per essa il succitato ente gestore, può in ogni momento richiedere ulteriore documentazione utile per verificare la veridicità delle autodichiarazioni rese dai soggetti beneficiari.
2. I soggetti beneficiari sono tenuti a comunicare tempestivamente alla Direzione Generale Cinema e audiovisivo l'eventuale perdita dei requisiti di ammissibilità ai benefici o ogni altra utile informazione, elemento o circostanza che possa determinare una modifica dell'importo del contributo automatico assegnato.
3. In caso di dichiarazioni mendaci o di omesse comunicazioni di cui al comma precedente o di falsa documentazione prodotta in sede di richiesta dei contributi, la Direzione Generale Cinema e audiovisivo provvede alla revoca del contributo concesso e dispone, ai sensi dell'art. 37 della legge 220/2016, l'esclusione dai contributi previsti dalla medesima legge, per 5 anni, del beneficiario, nonché di ogni altra impresa comprenda soci, amministratori e legali rappresentanti di un'impresa esclusa.

Articolo 3

1. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla suddetta pubblicazione.



MINISTERO
DELLA
CULTURA

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM
+39 066723.3235-3400-3401

PEC: mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-c@beniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

2. Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Direzione Generale Cinema e audiovisivo del Ministero della Cultura. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

IL DIRETTORE GENERALE CINEMA

Dott. Nicola Borrelli

Firmato digitalmente da

NICOLA BORRELLI

CN = BORRELLI NICOLA
O = MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
C = IT



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM
+39 066723.3235-3400-3401

PEC: mbac-dg-c@mailecrt.beniculturali.it
PEO: dg-c@beniculturali.it

ALLEGATO A - PIANO STRAORDINARIO PER IL POTENZIAMENTO DEL CIRCUITO DELLE SALE CINEMATOGRAFICHE E POLIFUNZIONALI

(ART. 28 DELLA LEGGE 220/2016) - ANNO 2018

LINEA DI INTERVENTO C - Trasformazione delle sale o multisala in ambito cittadino finalizzata all'aumento del numero degli schermi

Art. 3, co. 2, lett.c), del DPCM 4 agosto 2017 e ss.mm.ii

Progetti ammessi al contributo					
N.	Soggetto richiedente	Sala cinematografica	Ubicazione sala	Costo ammissibile (euro)	Contributo concesso (euro)
1	ANCHECINEMA SRL	AncheCinema	Bari	286.611,11	286.611,11
2	ASSOCIAZIONE CULTURALE CINEMA MODERNO	Moderno	Castel San Giovanni	180.600,00	180.600,00
3	CINE MULTISALA ROYAL SRL	HOLLYWOOD	Gela	90.000,00	90.000,00
4	CINEMA ALBA DI LEONE SALVATORE	Cinema Alba	Cinisi	235.502,32	235.502,32
5	CINETAR SRL	LUMIERE	Taranto	1.346.704,06	1.346.704,06
6	FERRETTI S.R.L.	CineTuscia Village	Vitorchiano	613.747,80	613.747,80
7	FILMAX SRL	VITTORIA	Trento	588.000,00	588.000,00
8	MOVIES INSPIRED SAS DI STEFANO GIOVANNI JACONO & C.	MULTISALA CINEMATOGRAFICA	Torino	419.015,59	416.000,00
9	NICOLINA S.R.L. A SOCIO UNICO	FARNESE	Roma	323.918,74	323.000,00
10	PARROCCHIA S. ANTONINO	CINEMA EUROPA	Faenza	66.475,65	50.000,00
11	POSTI IN PIEDI SRL	ROYAL	Civitavecchia	131.376,48	131.376,48
				TOTALE	4.261.541,77

ALLEGATO A - PIANO STRAORDINARIO PER IL POTENZIAMENTO DEL CIRCUITO DELLE SALE CINEMATOGRAFICHE E POLIFUNZIONALI

(ART. 28 DELLA LEGGE 220/2016) - ANNO 2018

LINEA DI INTERVENTO C - Trasformazione delle sale o multisala in ambito cittadino finalizzata all'aumento del numero degli schermi

Art. 3, co. 2, lett.c), del DPCM 4 agosto 2017 e ss.mm.ii

Progetti non ammessi al contributo			
<i>N.</i>	<i>Soggetto richiedente</i>	<i>Sala cinematografica</i>	<i>Ubicazione sala</i>
1	ITALIAN INTERNATIONAL CINEMA SRL	Moderinssimo	Napoli